



Comune di Soncino

PROGETTO

Genius Loci Soncinese

**Valorizzazione del genius loci attraverso la Torre Civica,
baluardo e faro del patrimonio culturale soncinese**

Il presente progetto è stato scritto per la partecipazione al bando della Regione Lombardia denominato denominato "Valorizzazione del patrimonio culturale conservato negli istituti e luoghi della cultura in vista di EXPO2015" pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n.28 - Venerdì 11 luglio 2014.



Responsabile del procedimento:

ing. **Rossi Giovanni**
(Responsabile Area Tecnica
del Comune di Soncino)

Comune di Soncino
Piazza Garibaldi, 1
26029 - Soncino CR
C.F. e P.IVA 00177340197

**Con il supporto strategico
degli Amici della Rocca:**

Arch. **Andrea Magarini**

Ing. **Mauro Belviolandi**

Arch. **Marika Oprandi**

Arch. **Marisa Marchesi**

SOMMARIO

1. ABSTRACT.....	3
2. MOTIVAZIONE	5
3. OBIETTIVI	8
4. RISULTATI ATTESI.....	9
4.1 Incremento del flusso turistico	9
4.2 Posizionamento turistico.....	9
4.3 Ricadute economiche su altri settori.....	10
4.4 Adesione alla proposta integrata anche di altri soggetti.....	10
5. DESCRIZIONE DELLE AZIONI.....	11
5.1 Fase 1° - Restauro della Torre Civica	12
5.2 Fase 2° - Allestimento percorso fruitivo del genius locis nella Torre Civica.....	15
5.3 Fase 3° - Studio storico ed architettonico della Torre Civica e del genius loci.....	16
5.4 Fase 4° - Valorizzazione integrata del patrimonio culturale soncinese	17
5.5 Fase 5° - Sistema di monitoraggio	21
6. DESCRIZIONE DELLE PROFESSIONALITA' COINVOLTE E DELLE RISORSE INTERNE ED ESTERNE	23
7. ATTREZZATURE DA ACQUISTARE	25
8. PIANO DEI COSTI.....	26
9. CRONOGRAMMA	27
10. PIANO DI COMUNICAZIONE	28

1. ABSTRACT

La presente proposta si fonda sull'**integrazione del patrimonio culturale soncinese**, valorizzando in modo sistemico il carattere identitario di questo luogo della cultura fondato sulla **presenza di molte invariante storiche** medioevali.

La Rocca Sforzesca, la cinta muraria, il complesso delle architetture religiose e civili sorte nel periodo di massimo splendore urbano permettono a chiunque di assaporare la bellezza di Soncino.

Con questo progetto sarà **reinventata la fruizione turistica** realizzando lo **scigno del genius loci**¹ all'interno del primo nucleo dell'insediamento urbano: la **Torre Civica del 1128**. La torre, oggi inaccessibile, sarà resa completamente fruibile restaurandovi la scala interna e le solette intermedie all'interno delle quali creare un **allestimento multimediale altamente innovativo** in grado, durante la salita, di narrare l'evoluzione dell'antico borgo, per poi esporlo alla vista diretta e riconoscerne direttamente le preziose emergenze da quella suggestiva sommità a 40 m dal suolo. Da questo punto privilegiato sarà immediato cogliere una vista di rara bellezza perché non crediamo facilmente riscontrabile un simile abbinamento di suggestive emergenze architettoniche (la completa cinta muraria quattrocentesca che, assieme alla poderosa rocca sforzesca dalle quattro torri da 30 m ciascuna, circonda preziosi e insigni monumenti civili e religiosi) e la suggestione naturalistica della valle dell'Oglio che si dispiega verso sud a perdita d'occhio, punteggiata solo da cascinali e solcata da modeste strade interpoderali.

Da luogo suggestivo, ma inaccessibile, la torre civica diventerà punto d'attrattiva e fulcro pulsante per cammini conosciuti consapevoli, perché ormai ben delineati nei loro fondamenti e ben riconosciuti per sagoma architettonica e per disposizione topologica.

¹ Il **Genius Loci** rappresenta l'associazione tra genio e luogo fisico abitato dall'uomo, più recentemente è divenuta un'espressione architettonica per individuare un approccio fenomenologico allo studio dell'ambiente coinvolgendo l'interazione tra luogo ed identità. Con questo termine si intende individuare l'insieme delle caratteristiche socio-culturali, architettoniche, di linguaggio, di abitudini che caratterizzano un luogo, un ambiente, una città.

2. MOTIVAZIONE

Nel territorio meridionale della Lombardia, caratterizzato dalla presenza di molti piccoli centri urbani che presidiano un paesaggio agrario, la città di Soncino rappresenta un **insediamento particolarmente emblematico** di questo contesto territoriale che, grazie ad un passato florido e dinamico, ha saputo **consolidare nel corso degli anni un proprio carattere unico**. Un connubio tra società, cultura, architettura, storia e paesaggio che hanno prodotto un'identità unica nel panorama lombardo, configurandosi come un **genius loci altamente definito** ed affascinante.



Soncino si trovava sul confine tra la Repubblica di Venezia ed il Ducato di Milano, appartenendo a quest'ultimo, e come tutti i luoghi transfrontalieri ha saputo trarre dalla propria **posizione geostrategica ricchezza e prosperità**. Il borgo soncinese nel corso dei secoli ha vissuto alterne fortune militari, politiche, religiose, sociali, economiche e culturali ma tuttavia alcune **invarianti storiche sono riuscite a resistere** al tempo ed alle persone che vi hanno vissuto, delineando un complesso di luoghi della cultura ancora oggi esistenti.



La presenza a Soncino di una **cinta muraria** quattrocentesca intatta che fortificava il borgo medievale trovando la chiave di volta nell'imponente **Rocca Sforzesca**, posta a difesa del complesso **sistema militare**, appare di estrema unicità se paragonata alla generalità degli altri centri urbani, ancora più unica se si pensa che questo sistema difensivo era equidistante da un **centro presidiato da una torre**, oggi Torre Civica, che fungeva da punto visivo dal quale poter controllare

l'intero territorio. Molti borghi e città risultano oggi perdenti nella **delicata competizione tra tradizione e modernità**, privilegiando infrastrutture e sistemi produttivi che portassero benefici nel breve periodo, a scapito della propria immagine storica.

A Soncino questo non è avvenuto poiché la creatività delle persone ha sempre considerato le **ricchezze del proprio territorio come identitarie**, dalle quali trarre ispirazione e collocandosi sul podio dei vincitori nell'equilibrio tra tradizione e modernità all'interno di una relazione capace di **retroalimentare la creatività, l'imprenditorialità e la cultura**, anche grazie e soprattutto allo scenario nel quale le idee nascono.





Non vanno inoltre trascurate le **bellezze paesaggistiche** che in questo territorio sono condensate. Come spesso è accaduto nella storia, un territorio di confine medievale veniva definito da una imponente presenza ambientale come una costa, una catena montuosa, un lago o, come nel nostro caso, un rilevante corso d'acqua. Il **fiume Oglio**, antico confine tra il Ducato e la Repubblica ha plasmato una valle che con i suoi declivi lentamente conduce, con un dislivello di 30 metri,

dal letto fluviale sino al borgo di Soncino. Dal fiume si dirada un **rigoglioso sistema idrico** composto da navigli, canali e rogge che storicamente hanno disegnato, insieme ai filari rivieraschi, gli appezzamenti agricoli, ovvero la totalità del territorio non urbanizzato di Soncino.

Tuttavia queste emergenze, ad occhi poco attenti, appaiono oggi di difficile lettura poichè il punto di vista di ciascuno di noi è posto a meno di due metri dal suolo e la **visione complessiva del genius loci**, da qui è desumibile soltanto tramite il racconto o la lettura di testi esplicativi. A Soncino tuttavia esiste un manufatto, un vero luogo della cultura che da quasi mille anni è baricentrico a tutto quello che qui è accaduto e che, combattendo con la natura



e la forza di gravità, ha portato le persone ad oltre 40 metri dal suolo, mattone su mattone, gradino su gradino. E' la **Torre Civica** costruita nell'anno 1128 e giunta pressoché intatta sino a noi, da questo punto panoramico potrà sicuramente essere **osservata una visuale unica** e senza eguali di un complesso fortificato medievale, ma non sarà una mera salita ad un punto panoramico poichè la salita stessa servirà a narrare, dall'interno dell'anima della torre, la **storia della città** grazie ad un allestimento interattivo e coinvolgente e, tramite la storia di Soncino, emblematica di percorsi analoghi raccontare la **genesì di un insediamento urbano**. In cima alla torre il fruitore potrà poi godere della vista totale delle conoscenze acquisite durante la salita per poi visitare fisicamente ogni luogo osservato dall'alto.



La torre, rappresentando il **primo nucleo dell'insediamento urbano soncinese**, assiste impassibile da oltre otto secoli all'intreccio di storie e luoghi che hanno fondato il genius loci soncinese. Moltissimi personaggi illustri, incrociando la propria vita con Soncino, hanno avvertito il fascino di quella sommità alta e incombente: il tiranno duecentesco **Ezzelino da Romano** che, catturato dalla cavalleria soncinese, venne imprigionato nelle galere della torre

sino alla morte; i mastri costruttori della cinta muraria e della Rocca Sforzesca; lo stesso **Leonardo da Vinci** che studiò il sistema idrico soncinese; la **Monaca di Monza** che crebbe all'interno della

Rocca Sforzesca; **Napoleone** che tanto fu affascinato dalle bellezze soncinesi al punto da deprederne alcune, oggi conservate al Louvre; la religiosa **Santa Elisabetta Cerioli** che qui spese la sua vita per gli orfani; **Giuseppe Garibaldi** ed il **Re Vittorio Emanuele II** che anche a Soncino seppero richiamare la popolazione ai valori risorgimentali; l'originale e famosissimo **Piero Manzoni**, artista geniale e provocatore, che qui riposa nella cappella della famiglia...e molti altri ancora. Ebbene, questo variopinto frammento di umanità ha sicuramente elevato più volte lo sguardo al cielo incrociando il profilo della torre che a noi piace definire come: **baluardo e faro del genius loci**.

Stiamo presentando una proposta sistemica capace di integrare l'intero patrimonio culturale soncinese valorizzando e integrando, in un unico scenario organico, i vari tesori monumentali e paesaggistici, già per lo più raccolti nella poderosa cinta muraria sforzesca. Il progetto ha dunque l'ambizione di **alimentare questa passione identitaria** identificando nella torre civica sia il naturale punto di osservazione privilegiato, che la primaria occasione di narrazione, con suggestivi audiovisivi, l'immenso patrimonio culturale che sarà visibile e identificabile proprio da quella suggestiva sommità.



3. OBIETTIVI

Il Comune di Soncino intende realizzare il presente progetto con l'intento di **valorizzare la propria offerta turistico-culturale** e ponendosi come suo regista principale, con la collaborazione dell'associazione "Amici della Rocca". La Torre Civica è un luogo della cultura di estremo interesse essendo uno dei manufatti più antichi ancora presenti a Soncino; è stata il primo nucleo del Palazzo Pretorio ed ha assistito allo sviluppo del borgo, prima nell'ambito della progressiva espansione del perimetro murario in epoca medievale e poi all'espansione *extra moenia* dell'ultimo secolo, che ha però saputo conservare in toto la poderosa perimetrazione.

La torre, mai aperta al pubblico, da qualche decennio usufruisce di un sistema di azionamento delle campane di tipo elettromeccanico; pertanto la scala interna, ormai inutile, ha subito pesantemente l'attacco degli anni ed appare irrecuperabile, al punto che ne è inibito l'accesso anche ai dipendenti comunali a partire dal 2012; la struttura muraria massiccia a canna quadra e di grande spessore, non pare presentare particolari lesioni e comunque, l'intervento che si prospetta, e cioè la ricostruzione di una scala sicura e con snelli cosciali d'acciaio, risulterà strutturalmente insignificante rispetto alle imponenti masse laterizie.

L'obiettivo principale risiede pertanto nel **rendere la Torre Civica accessibile alla fruizione turistica**; i pochi fortunati che han potuto salirvi negli scorsi anni hanno sempre riportato la bellezza del panorama goduto dalla sua sommità. Quest'intento può essere letto anche attraverso la chiave della diffusione della cultura infatti, come più avanti verrà ben descritto, all'interno della torre **troverà spazio un allestimento** che si prefigge di realizzare una narrazione della storia urbana di Soncino richiamandone i processi generativi in modo innovativo. Questo allestimento si porrà inoltre all'inizio di una visita turistica alla città a tutto tondo; essendo anche gli altri luoghi della cultura di proprietà del Comune, od in convenzione con lo stesso, verrà proposto un biglietto cumulativo che permetterà di visitare la Rocca Sforzesca, il Museo Civico Archeologico "Acquaria", il Museo della Stampa, oltre alle più significative architetture religiose e civili di Soncino. Si tratta in sintesi di fornire durante la **salita alla torre l'anteprima di quanto il fruitore potrà successivamente ammirare di persona**.

L'obiettivo secondario del progetto risiede inoltre nel coinvolgimento operativo e sinergico di altre realtà localmente impegnate nella promozione e valorizzazione del patrimonio culturale soncinese. Nello specifico si tratta di organizzazioni di volontariato che al loro interno annoverano tra i propri soci soggetti che disinteressatamente offrono tempo, energie e risorse alla diffusione di una più ampia **dinamicità della comunità locale**. La collaborazione con queste organizzazioni ha già dimostrato una proficua efficienza che può agevolare l'ente locale nella realizzazione di iniziative sistemiche articolate e d'ampio respiro.

4. RISULTATI ATTESI

Qui di seguito saranno descritti i risultati attesi dal progetto e saranno attentamente monitorati con un apposito **sistema di monitoraggio** (azione 14 e 15) basato su indicatori qualitativi e quantitativi con i quali osservare l'evoluzione del progetto e permettere una sua correzione in corso d'opera. Questo sistema sarà poi mantenuto attivo dall'amministrazione per il monitoraggio del sistema culturale locale.

4.1 Incremento del flusso turistico

Da una mappatura preliminare è emerso che in un territorio di quasi 10.000 chilometri quadrati di superficie diviso in 563 Comuni, ovvero le **Province di Cremona, Bergamo e Brescia**, alle quali Soncino è perfettamente baricentrico, esistono solamente 7 torri aperte al pubblico e di queste **solo 5 torri fruibili in un raggio di 30 chilometri da Soncino**: il Torrazzo di Cremona, la Torre del Pegol di Brescia, la Torre Civica di Bergamo, la Torre del Gombito di Bergamo, la Torre Civica di Chiari. Questa breve analisi mostra pertanto l'assenza di simili luoghi della cultura in un raggio assai ampio; con un accurato piano di comunicazione e marketing, volto a suscitare la curiosità per l'esperienza fruitiva, si suppone che l'incremento turistico possa essere facilmente raggiungibile.



4.2 Posizionamento turistico

Un ulteriore risultato atteso dalla presente proposta sarà un posizionamento ancora più marcato della città di Soncino all'interno del **panorama turistico regionale e nazionale**, con l'ambizione di aprirsi nel giro di pochi anni anche al **turismo internazionale**. A tal fine si richiama una recente e positiva visita esplorativa di un alto funzionario del New York State statunitense, al fine di valutare la possibilità di inserire il borgo di Soncino all'interno di un itinerario turistico per fruitori statunitensi con l'obiettivo di predisporre un pacchetto turistico alle bellezze italiane **mediando luoghi mainstream ad altri minori** ma non per questo meno affascinanti.

4.3 Ricadute economiche su altri settori

L'attivazione di un sistema turistico integrato, come quello qui delineato, produrrà risultati attesi anche nel complesso dell'economia locale. Il ruolo della cultura non risiede solo nelle attività economiche direttamente connesse, ma anche in tante altre componenti dispiegate tra le maglie del sistema economico che sono attivate o attivabili, a monte e a valle, come effetto delle interdipendenze che legano tra di loro le varie produzioni. Esiste, in pratica, una sorta di moltiplicatore per cui per ogni euro prodotto da un'attività, se ne producono altri sul resto dell'economia, secondo una logica di filiera diffusa. Ricorrendo a metodologie di calcolo più sofisticate e attendibili rispetto al in passato, la Fondazione Symbola in sinergia con Unioncamere, nel Rapporto 2014 "Io Sono Cultura", ha quantificato un moltiplicatore economico culturale regione per regione, ed in Lombardia il fattore è pari ad 1,9 ovvero **per un euro di valore aggiunto prodotto da una attività nel campo culturale se ne attivano mediamente sul resto dell'economia altri 1,9.**

In termini monetari, ciò equivale a dire che i circa 260.000 euro prodotti dalla presente proposta, riescono ad attivare quasi 494.000 euro, arrivando così a costituire una filiera culturale intesa in senso lato di 754.000 euro. E' in questo modo che il sistema produttivo culturale vede il suo ruolo **crescere notevolmente** all'interno dell'economia locale, perché si passa dal 5,8% come incidenza, in termini di valore aggiunto, delle attività private, pubbliche e nonprofit, al 15,3% se si considera l'intera filiera, comprensiva anche del resto dell'economia attivata. Il valore della cultura va dunque molto al di fuori del suo perimetro, coinvolgendo attività come ad esempio il commercio, l'informatica, il turismo, i trasporti, ma anche edilizia e agricoltura.

4.4 Adesione alla proposta integrata anche da altri soggetti

Il presente progetto è il risultato della collaborazione fra una realtà culturale locale, l'associazione Amici della Rocca, e l'Amministrazione Comunale al fine di promuovere, mantenere, monitorare, tutelare e valorizzare alcuni dei luoghi della cultura maggiormente significativi nel panorama del patrimonio culturale soncinese. La novità della proposta sta nel **mercato approccio sistemico, praticamente unico modo per aggregare** singole realtà culturali locali nell'ambito di un sinergico progetto di condivisione delle forze e di produzione di un valore aggiunto in grado di assicurare al sistema locale una **spiccata sostenibilità** futura.

5. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Il progetto si compone di diverse fasi attuative, ciascuna delle quali sarà declinata tramite azioni specifiche, sulle quali è stato pianificato il cronoprogramma e che aiuterà lo staff esecutivo a gestire il progetto stesso.

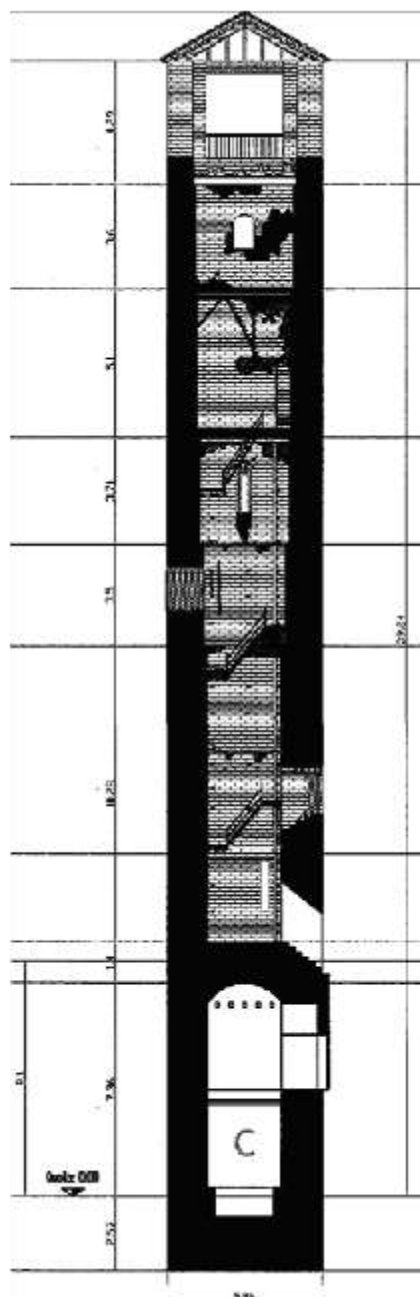


5.1 Fase 1° - Restauro della scala della Torre Civica

La prima fase necessaria al raggiungimento dell'obiettivo prefissato consiste nel restauro della scala della Torre Civica.

La torre è costituita da una struttura in muratura eretta nel 1128; la costruzione è a canna quadrata, inizialmente eretta fino a quota 31,5 m dal piano strada e rialzata successivamente, nel 1575, fino a raggiungere gli attuali 39,5 m (escludendo la struttura lignea di copertura, con tetto in coppi).

Le principali dimensioni che ne caratterizzano la conformazione sono riconducibili alle sezioni di seguito riportate e ricavate da una tesi di laurea presso la facoltà di ingegneria, dipartimento di Meccanica Strutturale dell'Università di Pavia, depositata presso il comune di Soncino.





La scala esistente in legno era stata concepita per il semplice accesso del campanaro; pertanto risulta comunque poco rigida, stretta e ripida; come già illustrato al precedente paragrafo, versa ora in uno stato di assoluta precarietà statica, tanto che ne è inibito l'accesso anche ai dipendenti comunali.

Oltre alla scala è presente un impalcato in legno a circa 8 m dalla sommità e una soletta posticcia in laterocemento realizzata proprio sotto l'incastellatura campanaria; lo stato di precarietà e di assoluta insicurezza statica di questi due ripiani balza evidente anche agli occhi di un profano: travi in legno fessurate, marce e assottigliate, vecchie puntellazioni di fortuna ancor più precarie, soletta di laterocemento con pignatte sfondate e travetti ormai disfatti, copriferri inesistenti e ferri quasi completamente scoperti.

In tal senso, le seguenti fotografie paiono eloquenti e esaustive.



Per quanto riguarda il castello campanario, la situazione appare assai migliore, in quanto risulta costituito da una struttura di profilati a doppia T, stimati come HE180, che scaricano il peso statico e dinamico delle 3 campane direttamente sulla muratura principale.

5.1.1 Azione 1 - Restauro della Scala Torre Civica

Questa azione sarà avviata mediante un'attenta esposizione preliminare ai funzionari della Soprintendenza, al fine di non avanzare proposte tecniche che siano in contrasto con la visione dell'ente preposto alla conservazione dei beni architettonici.

La nostra ipotesi di lavoro, sulla quale abbiamo effettuato una stima di massima dei costi, prevede l'installazione di una adeguata gru a torre con piattaforma aerea, indispensabile per accedere e lavorare in sicurezza, a quote elevate, per la rimozione progressiva della decrepita soletta in laterocemento e dell'altra soletta in legno e, progressivamente, della scala lignea esistente ed ammalorata.

Si passerà poi all'esecuzione della nuova scala che proponiamo in leggera struttura metallica, in modo da non determinare incrementi di peso e rientrare in range di massa e dimensionali praticamente ininfluenti sulla statica complessiva del poderoso manufatto.

Contestualmente e con lo stesso criterio, verranno rifatte le solette dei quattro piani esistenti dove successivamente verranno realizzati parte degli allestimenti per la fruizione guidata dei visitatori.

A seguito dell'elaborazione del progetto esecutivo e dell'acquisizione del relativo parere della Soprintendenza l'amministrazione individuerà il soggetto per la realizzazione dell'opera e vigilerà costantemente circa la loro corretta esecuzione.

5.2 Fase 2° - Allestimento percorso fruitivo del genius loci nella Torre Civica

Parallelamente alla prima fase, considerata la più delicata e lunga, si procederà con la realizzazione dell'allestimento all'interno della Torre Civica. Esso sarà fondato sulle **radici identitarie locali** in quanto consisterà nella **narrazione innovativa** dell'evoluzione medievale e rinascimentale di Soncino, la cui conservata visibilità garantirà l'efficacia espositiva e aumenterà l'interesse alla visita.

5.2.1 Azione 2 - Proposta fruitiva all'interno della Torre Civica

La presente azione consisterà nella progettazione della proposta fruitiva, ovvero della narrazione che si vuole trasmettere della storia urbana.

La storia sugli insediamenti urbani verrà declinata negli spazi ricavati all'interno della Torre Civica attraverso la narrazione dei seguenti **elementi del genius loci**:

- fondazione della città ed ambiente naturale;
- sistema della cinta difensiva;
- nodo del sistema difensivo, la Rocca Sforzesca;
- architetture religiose e civili.

I prodotti qui definiti consisteranno in pannelli esplicativi composti da testi ed immagini, video contenenti animazioni che mostrino, tramite le tecnologie di computer grafica, quello che l'occhio nudo non riesce a cogliere e che visivamente attivano una comprensione immediata, e poi ancora plastici per una visione complessiva realistica ed immediatamente decifrabile.

La torre è posta all'interno del palazzo municipale, sede degli uffici amministrativi. Per evitare l'interferenza tra la postazione di lavoro ed i turisti l'accessibilità alla torre sarà assicurata da un **accesso indipendente** già presente (*via Tinelli*) con una scala in pietra che porta ad una serie di spazi propedeutici all'ingresso nell'anima della torre. All'interno di questi spazi si procederà ad allestire un'introduzione al genius loci e si costituirà come un filtro all'accesso effettivo alla torre, ciò al fine di monitorare l'affluenza massima alla torre e consentire una fruizione guidata dei visitatori.

Grazie a questo allestimento il fruitore potrà salire in un **ambiente "altamente" affascinante**, acquisire competenze durante la salita su altri luoghi della cultura soncinese che potrà riconoscere una volta in cima ed osservare da una visuale originale il borgo soncinese; successivamente durante la discesa potrà riapprofondire le proprie conoscenze ai vari piani per poi visitare fisicamente i luoghi osservati.

Questo permetterà di rendere la Torre Civica una vera e propria porta di ingresso al sistema fruitivo del borgo medioevale soncinese.

5.3 Fase 3° - Studio storico ed architettonico della Torre Civica e del genius loci

La Torre Civica rappresenta una delle poche risorse del patrimonio culturale soncinese sulla quale non è stata indagata la storia in modo approfondito; questa sarà l'occasione per aggiungere anche questo **interessante tassello al mosaico di accadimenti** che si intrecciano in questo luogo della cultura.

5.3.1 Azione 3 - Pubblicazione

Grazie alla presenza di diversi esperti di storia locale sarà attivato un gruppo di ricerca con l'intento di produrre una pubblicazione inerente la Torre Civica. Sarà approfondito il genius loci della comunità e la narrazione verrà concentrata sulla Torre Civica della quale verranno descritte le fasi evolutive e le vicende ad essa afferenti.

5.3.2 Azione 4 - Giornata di studi per validare scientificamente la pubblicazione

Con l'intento di diffondere una conoscenza della cultura locale sempre più marcata verrà organizzata una giornata di studi nella quale presentare la pubblicazione e validarne i contenuti invitando diversi esperti ed accademici che in passato hanno già espresso forte interesse verso il borgo e i suoi monumenti.

prevalentemente a carattere storico e divulgativo, sono già stati realizzati nel corso degli anni. Ciò è stato possibile grazie alla dinamicità di molte realtà culturali locali che hanno prodotto guide turistiche, stampe, incisioni, quadri, depliant autoesplicativi, filmati, pubblicazioni, romanzi, cartoline, piccoli gadget. Tuttavia questi prodotti risultano il più delle volte e strettamente connessi al soggetto realizzante. Con un piano di marketing coerente sarà prodotta una prima proposta di "**brand territoriale**" all'interno del quale individuare uno standard comune ed una serie di prodotti di merchandising capaci di diffondere un'immagine condivisa di questo luogo della cultura. Questo sarà anche un forte richiamo per il sistema turistico locale e sarà definito un bookshop unitario nell'ambito dell'ufficio turistico comunale.

5.4.3 Azione 7 - Applicazione per smartphone e restyling del sito web turistico

Così come illustrato nel Rapporto 2014 "Io Sono Cultura", predisposto da Unioncamere e Fondazione Symbola, i fruitori turistici stanno diventando sempre più consapevoli delle mete da loro scelte e si aspettano di trovare nei luoghi della cultura una serie di strumenti pratici con i quali poter interagire per ottenere un **servizio fruitivo completo**, dalle informazioni culturali ad altre di tipo enogastronomiche e ricettive. Con l'intento di rendere il servizio turistico maggiormente permeabile verrà rivisto il sito web turistico comunale, realizzato internamente quasi dieci anni fa in base agli strumenti web allora disponibili. Il restyling avrà l'intento di rendere quel portale web (www.soncino.org) al passo con le **moderne tecnologie informatiche** e da questo poter scaricare sul proprio smartphone un'applicazione appositamente elaborata per i turisti contenente delle brevi audio-guide, dei semplici testi esplicativi, le informazioni gastronomiche, ricettive, sugli eventi culturali e commerciali.

Tabella 4: Fonti di informazioni per le vacanze²⁴

Fonte di informazione	Percentuale
Siti web delle destinazioni	69%
Agenzie di viaggio	63%
Travel-Forum online	59%
Opuscoli promozionali	44%
Giornali e riviste	40%
Guide e pubblicazioni turistiche	34%
Consiglio di parenti e amici	33%
TV e radio	27%

fonte: Antonioli Corigliano Magda, The Outbound Tourism to Italy: the new geaduates generations, Journal of China Tourism Research, dicembre 2011

5.4.4 Azione 8 - Giornata di formazione per le guide turistiche ed operatori culturali

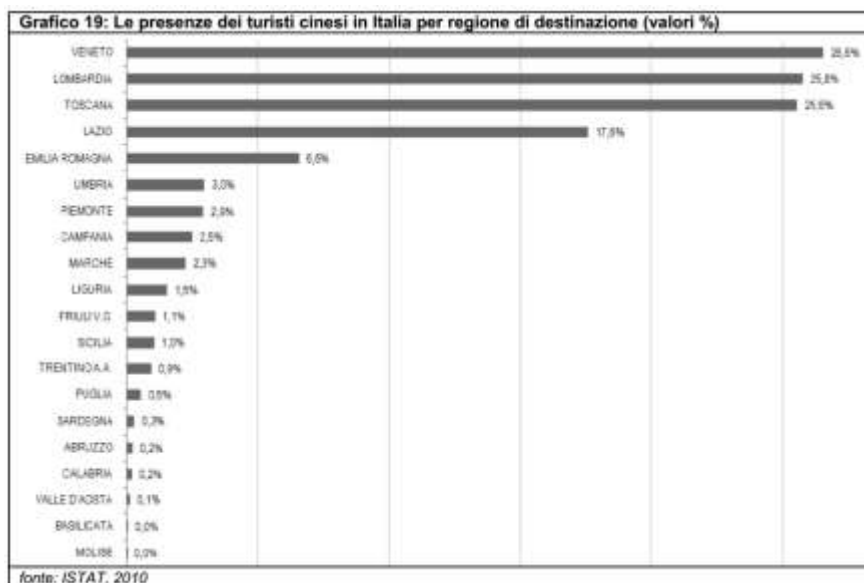
A Soncino sono attive due organizzazioni impegnate nella fornitura di servizi turistici: la Proloco Soncino e la Cooperativa il Borgo. Entrambe dispongono di una squadra di guide turistiche che accompagnano i fruitori lungo gli itinerari pianificati. Grazie al progetto Genius Loci l'offerta turistica nel suo complesso sarà destinata a crescere; appare pertanto fondamentale realizzare una giornata di condivisione collettiva, seppur mantenendo le relative specificità identitarie. Durante questa giornata di formazione verrà illustrata, eventualmente anche tramite dispense ad uso e

consumo delle guide partecipanti: la fondazione, le fasi costruttive, le vicende e l'evoluzione storica della Torre Civica così che ciascuna guida, all'interno della propria narrazione ai turisti possa inserire anche questo prezioso tassello. Inoltre sarà **descritta la dotazione tecnologica** presente all'interno dell'allestimento della torre, il suo funzionamento e gestione per consentire a tutte le guide turistiche un loro corretto utilizzo. Parallelamente durante questa giornata la dotazione tecnologica verrà descritta anche ai dipendenti comunali, ciò al fine di prevenire eventuali problemi e consentire un loro pronto intervento qualora fosse necessario. Gli **operatori turistici**, i funzionari dell'amministrazione e le organizzazioni culturali verranno inoltre formate circa l'utilizzo della **piattaforma di EO15, l'ecosistema digitale di Expo**, al fine di consentire ad ogni iniziativa di essere mappata ed intermediare la domanda e l'offerta culturale nell'ambito dell'esposizione internazionale.

5.4.5 Azione 9 - Proposta studiata per fruitori stranieri

Il patrimonio culturale di Soncino si presta a presentare un'epoca storica altamente affascinante che evoca nell'immaginario estero collettivo una **forte curiosità**: il medioevo. Questo sentimento per noi italiani ha assunto dei connotati ordinari, la maggior parte delle città presenta infatti numerosi richiami a quel periodo (architetture religiose, palazzi nobiliari, edifici pubblici, resti di fortificazioni militari). Quel periodo storico di conflittualità e competizione tra città e territori ha realizzato l'immenso patrimonio culturale che il mondo ci invidia, anche se per noi rappresenta uno stato di fatto e, semplificando molto, dato per scontato. Tuttavia non va dimenticato che altre nazioni hanno avuto percorsi storici completamente diversi, basti pensare alla "giovinezza" **nordamericana** e latinoamericana, un insieme di nazioni sorte solamente nel XVIII secolo, od alla diversità culturale dei **paesi asiatici**, altamente affascinati dal nostro periodo medioevale. Non va dimenticato che il turismo proveniente da quelle aree geografiche sta cercando sempre più di **integrare** le attrazioni mainstream (il Duomo di Milano, il Colosseo e Piazza San Marco) con **esperienze più specifiche** interne al substrato medioevale italiano. In quest'ottica i piccoli borghi medioevali stanno acquisendo sempre maggior interesse.

Il grafico qui riportato mostra le preferenze turistiche per i flussi asiatici dal quale si evince che il patrimonio culturale lombardo assume un ruolo fondamentale nelle scelte dei turisti cinesi. Ancora più interessante se si considera i target di questi fruitori, ovvero la classe medioalta cinese che solitamente, con l'intento di immergersi in un'esperienza fruitiva completa è disposta a spendere non poche risorse nelle strutture ricettive (ristoranti, bar, alberghi) e commerciali (bookshop, merchandising).



Il sistema turistico e ricettivo soncinese attualmente risulta essere escluso da questi importanti flussi turistici ed economici. Tuttavia non va dimenticata la recente visita esplorativa realizzata da un alto funzionario del **New York State** che ha visitato Soncino nel mese di luglio 2014 per valutare la possibilità di inserirlo in una proposta che **integrasse diversi luoghi culturali dell'Italia settentrionale**.

A tal fine con la presente azione sarà elaborata una **strategia integrata per accedere anche a questo mercato turistico**: si tratterà di valutare la possibilità di tradurre una guida turistica, sito web, cartellonistica, menu di ristorante in inglese, la produzione di specifico merchandising, la formazione di accompagnatori turistici in grado di interagire con padronanza di linguaggio.

Recentemente la Banca d'Italia ha stimato in crescita la spesa giornaliera procapite dei turisti stranieri, **più propensi alla spesa del turismo domestico** per ragioni di unicità dell'esperienza. Bisogna infatti considerare il costo e tempo del viaggio dal luogo d'origine all'Italia, questo fattore spinge spesso a concentrare in un'unica visita, magari più lunga, esperienze che turisti domestici realizzerrebbero in più occasioni distinte.

Spesa giornaliera pro-capite dei viaggiatori stranieri

2008	2009	2010	2011	2012	2013
€ 93,67	€ 91,76	€ 93,87	€ 94,38	€ 97,78	€ 102,77

Fonte: elaborazione ENIT su dati Banca d'Italia

Ultimo fattore, per nulla secondario, sarà legato alla grande massa di fruitori provenienti per l'Expo. Soncino, seppur mal servito dai sistemi di trasporto pubblico locale, rappresenterà sicuramente un'attrazione degna di visita, a tal punto sarà fondamentale aderire ad **EO15, l'ecosistema digitale per unire domanda ed offerta nell'ambito dell'esposizione internazionale**.

5.4.6 Azione 10 - Proposta studiata per i bambini

Il turismo soncinese è caratterizzato dalla presenza di molte **scolaresche nel periodo primaverile**, spesso questo flusso di bambini inseriti nelle classi scolastiche viene accompagnato da guide turistiche appositamente preparate che quindi impostano la comunicazione in base al target scolastico. Parallelamente a questo flusso "educativo" esiste un costante trend dovuto a visite nei finesettimana di gruppi organizzati, coppie giovani e famiglie.

Tuttavia sempre più spesso si assiste ad un **ritorno a Soncino dei bambini** che, rimasti affascinati dalla visita scolastica, tornando a casa raccontano entusiasti ai loro genitori l'esperienza sviluppata e ciclicamente dopo un paio di mesi tornano a Soncino insieme ai genitori e divengono essi stessi dei **piccoli ciceroni** esponendo, direttamente sul luogo, le peculiarità del patrimonio culturale incontrato.

Questo processo risulta altamente interessante perchè crea una filiera di pubblicità a costo zero e contribuisce a consolidare un'immagine del borgo medioevale che viene mediata direttamente dal racconto personale. Per facilitare questa interessante dinamica si intende produrre una piccola **pubblicazione turistica per bambini di differenti età** per agevolarli nella comprensione del genius loci soncinese attraverso aneddoti, disegni, giochi, quiz e test.

Questa azione non appare inedita, sempre più spesso musei, castelli e luoghi della cultura realizzano dei percorsi dedicati ai bambini all'interno di un format definito come "*place for child*" che **risponde a differenti bisogni**: non far stancare i bambini durante le visite degli adulti,

permettere ai bambini di carpire informazioni che possano essi stessi decifrare in base alle loro conoscenze, permettere ai bambini di imparare giocando in modo divertente.

5.4.7 Azione 11 - Adesione al Digital Ecosystem di Expo 2015

Soncino è una piccola città fortemente dinamica, vede infatti la presenza di diverse associazioni ed organizzazioni culturali che, con differenti specificità, riescono a **produrre un palinsesto di eventi culturali complementari**. Si tratta di esposizioni d'arte figurativa, installazioni artistiche; rassegne concertistiche di musica classica, jazz effettuate da un'orchestra di fiati di elevata qualità, band giovanili, ensemble musicali e singoli artisti; eventi culturali quali incontri con l'autore e presentazione di libri; rievocazioni storiche e sagre folcloristiche.

L'adesione a questa **piattaforma** permetterà di **incrementare il flusso turistico soncinese** e quindi di valorizzare il patrimonio culturale di Soncino in un numero crescente di fruitori che successivamente, con un effetto cascata, diffonderanno la bellezza del genius loci soncinese in amici e parenti.

5.4.8 Azione 12 - Cartellonistica turistica coerente

Essendo la proposta fruitiva centrata sulla implementazione degli itinerari canonici, al fine di definirne uno integrato con tutto il patrimonio culturale soncinese, si reputa necessario effettuare una **ricognizione della cartellonistica turistica** e, successivamente, predisporre interventi sostitutivi ed integrativi al fine di incrementare la coerenza complessiva delle indicazioni fornite ai turisti. L'accesso alla città di Soncino è garantito da quattro ingressi sulla tangenziale, verrà individuato un **parcheggio per i turisti** e, da quel punto, verrà avviata un'interazione capace di mettere a sistema le varie informazioni utili per i fruitori, secondo questo schema:

1. **pannello indicante la mappa della città**, l'itinerario proposto e gli elementi chiave del patrimonio culturale, **un QR Code per accedere al portale web turistico e scaricare l'applicazione per gli smartphone**, all'interno di tale pannello sarà presente un colore che identificherà le informazioni turistiche successive;
2. **cartelli a freccia**, con il medesimo colore del pannello complessivo, che indichino il percorso e gli elementi chiave del genius loci soncinese;
3. **cartelli descrittivi** posti in prossimità degli elementi chiave del patrimonio culturale che ne descrivano sommariamente la storia, a questi pannelli sarà associato un QR Code con il quale poter accedere ad ulteriori contenuti con l'applicazione per smartphone quali audio guide, immagini, video ed informazioni sulla ricettività enogastronomica.

5.5 Fase 5° - Sistema di monitoraggio

Questa fase contribuirà ad assicurare al sistema turistico una **resilienza e sostenibilità** in quanto consentirà di monitorare l'evoluzione del progetto al fine di valutare variazioni in corso di realizzazione, inoltre un monitoraggio scientifico, basato su indicatori quali quantitativi consentirà sicuramente di aiutare l'implementazione di tutto il processo di cambiamento.

Successivamente a questo periodo costitutivo il sistema di monitoraggio sarà mantenuto attivo dal settore cultura dell'amministrazione comunale con l'intento di avere uno **strumento utile per**

valutare, con una metodologia oggettiva, possibili interventi ed iniziative sul sistema turistico e culturale.

5.5.1 Azione 13 – Baseline

Il sistema di monitoraggio, per essere definito tale, dovrà consentire di valutare lo **scostamento tra la situazione attuale e quella creata al seguito del progetto**, esso sarà avviato con la definizione di una baseline condivisa tra più soggetti in quanto questa amministrazione non è l'unica detentrica di dati poiché anche le organizzazioni attive nel campo dei servizi turistici producono internamente dei database basati su iniziative proprie.

5.5.2 Azione 14 – Indicatori per il monitoraggio

Il **set di indicatori** avrà una connotazione **quantitativa e qualitativa** e si baserà su questi dati:

1. biglietti acquistati per l'ingresso al sistema, attualmente esiste già un biglietto cumulativo che integra alcuni elementi del patrimonio culturale soncinese e si compone di biglietti interi, ridotti, scolastici, famiglia, gruppi, omaggio;
2. ingressi effettivi scorporati, ogni monumento può anche essere visto singolarmente, non tutti i fruitori acquistano il biglietto cumulativo, inoltre durante eventi culturali (concerti, inaugurazioni di mostra etc...) l'accesso ad alcuni monumenti quale la Rocca, splendido scenario per eventi di questa natura, è libero e non monitorato, appare dunque necessario definire questo indicatore;
3. quantità di indirizzi presenti nella newsletter gestita dall'ufficio turistico comunale;
4. quantità di richieste informative via mail tra i fruitori ed i gestori dell'ufficio turistico comunale e gli uffici prenotazione delle organizzazioni private;
5. quantità di accessi al sito turistico comunale;
6. quantità di download dell'applicazione per smartphone;
7. quantità di accompagnatori turistici, età, sesso, lingue straniere, eventualmente se concordato con le organizzazioni private elaborare un sistema di certificazione qualitativa degli accompagnatori turistici;
8. quantità di guide effettuate complessivamente ed in modo scorporato a gruppi scolastici e gruppi di adulti;
9. quantità di guide effettuate in lingua straniera;
10. quantità di turisti stranieri acquistanti il biglietto di accesso;
11. quantità di ristoranti e bar con gestori in grado di interagire con i turisti stranieri;
12. quantità di ristoranti con menu tradotti in lingue straniere;
13. quantità di prodotti di merchandising e pubblicazioni acquistate;
14. quantità di recensioni sul portale trip advisor, attualmente con 772 recensioni ed opinioni, 385 fotografie autentiche di viaggiatori, 10 attrazioni censite, 1 hotel censito, 19 ristoranti censiti, qualità delle recensioni (attualmente 4,5/5 per ogni attrazione);
15. quantità e provenienza delle visualizzazioni ai video promozionali caricati all'interno del portale youtube;
16. quantità ed interazioni con la pagina facebook;
17. quantità di eventi culturali realizzati complessivamente e scorporati per tema (musica, arte, cultura) e stima della partecipazione del pubblico;
18. quantità di adesioni all'ecosistema digitale EO15 per l'expo;

Questo set di indicatori non rappresenta un insieme statico ma vuole essere dinamico e quindi potenzialmente integrabile, pur mantenendo il patrimonio di dati continuamente acquisito, con altri indicatori futuri.

6. DESCRIZIONE DELLE PROFESSIONALITA' COINVOLTE E DELLE RISORSE INTERNE ED ESTERNE

L'amministrazione intende sviluppare il presente progetto **coinvolgendo le realtà associative** locali in quanto il terzo settore risulta spesso fortemente motivato a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale della comunità.

A tal fine si richiama l'interessante esperienza nata meno di due anni fa denominata "**Amici della Rocca**", ovvero un **gruppo di volontari** attivo nella manutenzione ordinaria del fossato della Rocca Sforzesca, e che potrebbe estendersi ad altri elementi chiave del genius loci soncinese, quali ad esempio la cinta muraria **coinvolgendo anche altre associazioni** che già da anni offrono volontariamente il loro apporto tutt'altro che indifferente. Queste esperienze sono ormai consolidate nel mondo anglosassone tramite la **metodologia sviluppata dal "World Monuments Found"** consistente in operazioni di volontariato civico volte a monitorare ed intervenire, per preservare importanti siti architettonici e culturali del patrimonio di tutto il mondo. La metodologia si sviluppa **realizzando partenariati tra le istituzioni, le realtà associative locali ed i soggetti finanziatori**. Queste realtà supportano le amministrazioni nell'elaborazione di programmi integrati volti al mantenimento dei monumenti per le generazioni future. Gli "Amici della Rocca" sono nati **mutuando questo metodo** e nel corso dei suoi quasi due anni di attività hanno collaborato con l'amministrazione locale nella predisposizione di piani di manutenzione ordinaria del fossato della Rocca Sforzesca, ma anche nella puntellazione e nella progettazione del recupero del Ponte di Fuga, un manufatto del quattrocento, forse unico nel suo genere; ed ora stanno estendendo il proprio raggio d'azione anche ad altri luoghi, quali appunto la torre civica. Queste realtà di volontariato consentono all'amministrazione un **risparmio notevole di energie**, risorse economiche ed impegno progettuale, in quanto tra i propri soci annoverano diverse professionalità che possono rappresentare risorse tecniche e strategiche a titolo volontaristico e/o fortemente agevolato per l'amministrazione.

Altre realtà, ancor più strutturate e consolidate, hanno già in essere collaborazioni, convenzioni, iniziative e progettazioni comuni, patrocini, sovvenzioni ed è intenzione coinvolgerle in questo più ampio disegno. Si sottolinea infatti che da molti anni una parte del dibattito pubblico locale si sta orientando verso una **maggiore consapevolezza** della necessità di **realizzare una strategia unitaria** per la valorizzazione del patrimonio culturale soncinese e si ritiene che questa proposta

aderisca perfettamente a tale aspettativa. Nello specifico saranno coinvolte le varie associazioni, di cui diamo breve elenco solo al fine di rendere evidente la molteplicità delle realtà culturali soncinesi: **Banda Civica Musicale di Soncino, Circolo Culturale Argo, ProLoco di Soncino, Associazione Castrum Soncini, Gruppo Archeologico Acquaria, Sede culturale del Parco Oglio Nord, Associazione Culturale Quartiere3, il Gruppo Deca, Corale San Bernardino e tante altre ancora.** Insieme a queste realtà positive del tessuto sociale soncinese sarà inoltre possibile pianificare interventi nell'ambito di questa proposta volti ad incrementarne il valore aggiunto. Inoltre non si esclude la possibilità di utilizzare la **piattaforma cognitiva sviluppata con il presente progetto** anche per ulteriori successive progettualità comuni.

L'amministrazione internamente dispone di un personale adeguato alla gestione del progetto in termini di gestione amministrativa, coordinamento tecnico dei rilievi e dei lavori edili, coordinamento tecnico in campo culturale e turistico, processi autorizzativi per gli enti preposti alla tutela del patrimonio culturale, gestione di relazioni istituzionali ed organizzazione di eventi. Questa parte rientrerà nelle spese generali quantificate nel 6,8% del valore complessivo del progetto.

L'amministrazione provvederà ad appaltare ad un'impresa specializzata i lavori connessi alla realizzazione della nuova scala della Torre Civica, nonché la progettazione e realizzazione dell'allestimento sul *genius loci soncinese* all'interno della stessa torre, per la valorizzazione integrata del patrimonio culturale soncinese (applicazione per smartphone, restyling del portale web turistico, proposta per stranieri, proposta per bambini, pubblicazione sulla torre, piano di marketing e merchandising, cartellonistica).

Il progetto verrà cofinanziato dall'amministrazione per il totale di 87.266,77 € equivalente al 32,7%.

Il contributo richiesto a Regione Lombardia risulta pertanto essere di 180.000,00 con un'incidenza pari al 67,3% del valore complessivo.

7. ATTREZZATURE DA ACQUISTARE

Il progetto prevede l'acquisto di diverse attrezzature (escludendo la fase di restauro della Torre Civica le cui scelte in merito all'attrezzatura da acquistare saranno affrontate nella progettazione esecutiva), evidenziate nel seguente elenco:

- Azione 1* – il restauro per l'esecuzione dei lavori connessi al rifacimento della scala sarà appaltato ad una ditta specializzata; è disponibile una stima di larga massima per la realizzazione delle opere, comprensivo di progettazione e direzione lavori che sarà effettuata internamente ed in sinergia con tecnici (architetti ed ingegneri) soci dell'associazione Amici della Rocca.
- Azione 2* – acquisto dei materiali inerenti l'allestimento interno alla Torre Civica (schermi, materiali per realizzare il plastico, stampa dei pannelli). Il contenuto dei pannelli, la realizzazione del plastico ed il progetto complessivo saranno realizzati in sinergia con gli Amici della Rocca.
- Azione 3* – stampa della pubblicazione, il contenuto della pubblicazione sarà predisposto da un gruppo di ricerca composto da storici locali.
- Azione 4 – la giornata di studi sarà realizzata con risorse interne.
- Azione 5 – la proposta fruitiva sarà realizzata mediante prestazioni professionali nel campo dei servizi turistici con i gestori dei luoghi della cultura gestiti da privati e con le organizzazioni che offrono servizi in campo turistico.
- Azione 6 – la gestione dell'ufficio turistico avverrà mediante prestazioni professionali nel campo dei servizi turistici e di informazione ricettiva; in tale ambito verrà definito un piano di marketing.
- Azione 7* – l'applicazione ed il restyling del sito saranno realizzate mediante un contratto di consulenza con una società informatica.
- Azione 8 – la giornata di formazione sarà coordinata mediante risorse interne.
- Azione 9* – la predisposizione di una proposta studiata per fruitori stranieri sarà realizzata con il supporto strategico degli Amici della Rocca.
- Azione 10* – la proposta per bambini sarà realizzata con il supporto strategico degli Amici della Rocca, mentre la stampa delle pubblicazioni saranno effettuate tramite un contratto con una tipografia.
- Azione 11 – l'adesione all'ecosistema digitale di Expo sarà realizzata con risorse interne.
- Azione 12* – la cartellonistica sarà progettata con il supporto strategico degli Amici della Rocca e stampata a seguito di un contratto con una tipografia.
- Azione 13 e 14 – il sistema di monitoraggio verrà realizzato con risorse interne.
- Piano di Comunicazione - questo piano verrà realizzato con risorse interne, con l'ausilio di consulenze tecniche per realizzare il video e tramite una convenzione per l'esecuzione del concerto.

** disponibile preventivo che giustifica completamente o parzialmente il costo inserito per l'implementazione dell'azione*

8. PIANO DEI COSTI

AZIONE	DESCRIZIONE	COSTO	IVA	TOTALE
Azione 1	Restauro scala Torre Civica*	€ 154.580,00	€ 15.458,00	€ 170.038,00
Azione 2	Allestimento Torre Civica*	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 6.100,00
Azione 3	Pubblicazione*	€ 1.658,80	€ 364,94	€ 2.023,74
Azione 4	Giornata studi	€ -	€ -	€ -
Azione 5	Proposta fruitiva integrata	€ 14.801,00	€ 3.256,22	€ 18.057,22
Azione 6	Ufficio turistico	€ 30.000,00	€ 6.600,00	€ 36.600,00
Azione 7	Applicazione e sito*	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 6.100,00
Azione 8	Formazione dipendenti	€ -	€ -	€ -
Azione 9	Proposta stranieri*	€ 1.500,00	€ 330,00	€ 1.830,00
Azione 10	Proposta bambini*	€ 1.500,00	€ 330,00	€ 1.830,00
Azione 11	Adesione EO15	€ -	€ -	€ -
Azione 12	Cartellonistica*	€ 235,91	€ 51,90	€ 287,81
Azione 13	Baseline	€ -	€ -	€ -
Azione 14	Sistema di monitoraggio	€ -	€ -	€ -
Azione 15	Spese generali	€ 15.000,00	€ 3.300,00	€ 18.300,00
	Comunicazione*	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 6.100,00
			TOTALE	€ 267.266,77

A fronte del presente piano dei costi, scorporati in base alle azioni di cui al punto 5, la richiesta di contributo a Regione Lombardia appare essere quantificata in:

180.000,00 € (*centoottantamila,00*) con un'incidenza pari al **67%**.

Il cofinanziamento del Comune di Soncino risulta pertanto quantificabile in:

87.266,77 € (*ottantasettemiladuecentosessantasei,77*) con un'incidenza pari al **33%**.

** disponibile preventivo che giustifica completamente o parzialmente il costo inserito per l'implementazione dell'azione*

9. CRONOGRAMMA

Il progetto, qualora venisse approvato, verrà realizzato a partire dal mese di ottobre secondo lo schema sottoriportato:

AZ	DESCRIZIONE	2014												2015					
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
01	Progettazione esecutiva										X	X							
02	Realizzazione restauro											X	X	X	X	X	X		
03	Allestimento Torre Civica																	X	X
04	Pubblicazione												X	X	X	X			
05	Giornata studi																X		
06	Proposta fruitiva integrata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
07	Ufficio turistico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
08	Applicazione e sito web														X	X	X		
09	Formazione dipendenti																	X	
10	Proposta stranieri													X	X	X	X	X	
11	Proposta bambini													X	X	X	X	X	
12	Adesione EO15											X	X	X					
13	Cartellonistica															X	X	X	
14	Baseline													X					
15	Sistema di monitoraggio														X	X	X	X	X
	Comunicazione										X	X	X	X	X	X	X	X	X

10. PIANO DI COMUNICAZIONE

La diffusione dei contenuti progettuali sarà effettuata grazie all'integrazione tra differenti strumenti comunicativi.

Al fine di informare la cittadinanza sarà **periodicamente emanato un comunicato stampa** alle tre testate giornalistiche locali (un quotidiano e due settimanali) nei quali informare circa l'evoluzione delle fasi progettuali.

Una diffusione più approfondita sarà realizzata tramite la costruzione di un **sito web dedicato al progetto** (differente dal sito web turistico, destinato appunto ai turisti) grazie al quale i soncinesi potranno scaricare i documenti progettuali insieme ad ulteriori contenuti appositamente creati quali semplici video interviste ai protagonisti, relazioni ed elaborati tecnici. Questo sito permetterà di documentare man mano l'evoluzione delle fasi progettuali e, descrivendo la metodologia di lavoro, consentirà a questa esperienza di integrazione sistemica la possibilità di essere emulata in altri contesti territoriali.

La comunicazione sarà poi effettuata grazie all'elaborazione di un **video appositamente creato** da un videomaker che mostrerà, con eccellente qualità, gli elementi chiave del patrimonio culturale soncinese. Il video, caricato sul sito di progetto, verrà poi viralizzato tramite i social network e servirà da volano dell'iniziativa poichè sarà studiato con l'obiettivo di suscitare l'interesse dei soncinesi ma anche dei turisti infatti, seppur facente parte del piano di comunicazione, questo contenuto avrà una forte valenza pubblicitaria e promozionale.

La Torre Civica non è mai stata attrezzata per essere resa fruibile al pubblico pertanto si tratta di un'impresa molto significativa nel panorama culturale soncinese, di fatto si tratta di aggiungere una perla alla collana già ricca delle risorse soncinesi. La sua inaugurazione sarà pertanto realizzata mediante un **concerto pubblico** realizzato nella piazza sottostante la torre con il quale festeggiare e creare un **evento qualitativamente elevato**.

Il Comune di Soncino dispone di una **newsletter** con la quale informa regolarmente i cittadini, verrà approntata una comunicazione unicamente inerente il progetto per diffondere i contenuti e collegare alla mail il sito web progettuale.

Il **logo di Regione Lombardia** sarà riportato su ogni materiale comunicativo riportando la dicitura "Con il contributo di" al quale seguirà il logo completo di "Regione Lombardia - Culture, Identità e Autonomie"

Il piano di comunicazione sarà implementato a cura degli uffici comunali in collaborazione con gli Amici della Rocca al fine di incrementarne l'efficacia e l'efficienza complessiva.

Soncino, Agosto 2014

Per l'amministrazione:

Ing. Giovanni Rossi



Per gli Amici della Rocca:

Arch. Andrea Magarini



ing. Mauro Belviolandi



arch. Marika Oprandi



arch. Marisa Marchesi

